

CITTA' DI SERSALE



(Provincia di CATANZARO)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 23 del Registro

data 28/07/2026

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI SERSALE ALLA ROTTAMAZIONE QUINQUIES –articolo 10 quinquies, DI 38/2026, convertito con L. n. 88/2026

L'anno **duemilaventisei**, addì **ventotto**, del mese di **Luglio** alle ore **18:00** nella Sala Consiliare del Comune di Sersale, convocato con apposito avviso, il CONSIGLIO COMUNALE, si è riunito con la presenza dei Sigg.

Risultano presenti i signori:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>CARICA</i>	<i>PRESENZA</i>
1) RICCIO GIANLUCA	Presidente	SI
2) CAPELLUPO CARMINE	Sindaco	SI
3) BERLINGO' TOMMASO	Consigliere	SI
4) COLOSIMO ROSARIO	Consigliere	SI
5) DE FAZIO DOMENICO	Consigliere	SI
6) ARDIMENTOSO FRANCESCO	Consigliere	NO
7) SCARPINO TOMMASO	Consigliere	SI
8) PETTINATO SERAFINA	Consigliere	SI
9) PASCUZZI MATTEO	Consigliere	NO
10) BORELLI CARMINE	Consigliere	SI
11) BIANCO SERAFINO	Consigliere	NO
12) RIZZO SILVYE VINCENTE	Consigliere	SI
13) TAVERNA GIOVAMBATTISTA	Consigliere	SI

Presenti n. 10 Assenti n. 3 Favorevoli 10 Contrari 0 Astenuti 0

Partecipa ed assiste il Segretario , DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI.

Il Presidente del Consiglio, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'articolo 10-*quinquies* del decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, introdotto dalla legge di conversione 22 maggio 2026, n. 88, successivamente modificato dalla legge n. 113/2026, ha disposto l'estensione della procedura di accesso e gestione della definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, ai carichi degli enti territoriali;
- l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 limita l'applicazione della rottamazione *quinquies* ai carichi affidati

dalle regioni e dagli enti locali che *“nell'esercizio della propria autonoma potestà impositiva, ne abbiano previsto, con le forme prescritte dalla legislazione vigente per l'adozione dei propri atti, l'applicazione alle proprie entrate”*;

CONSIDERATO CHE:

- la definizione agevolata riguarda tutti i debiti, tributari e patrimoniali, con esclusione di quelli derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, risultanti dai carichi affidati dal Comune all'agente della riscossione (attualmente l'Agenzia delle entrate-Riscossione-Ader) dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2023;
- rientrano nell'ambito di applicazione della definizione anche i carichi già oggetto delle precedenti rottamazioni per i quali si è determinata l'inefficacia della definizione a seguito del mancato o non tempestivo pagamento degli importi dovuti alle previste scadenze;
- a seguito della presentazione della dichiarazione di adesione, ed al suo successivo accoglimento, il debitore verserà unicamente le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso spese per le procedure esecutive e per i diritti di notifica e che sono pertanto abbuonati gli importi originariamente dovuti a titolo di interessi, sanzioni, interessi di mora e aggio;
- l'art. 10-*quinquies*, comma 1, lett. f), dispone che per le sanzioni amministrative, comprese quelle per violazioni del codice della strada, di cui al d.lgs. n. 285 del 1992, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie, la definizione opera limitatamente agli interessi, comunque denominati, compresi la maggiorazione semestrale di cui all'art. 27, legge n. 689 del 1981 e gli interessi di mora di cui all'art. 30, d.P.R. n. 602/1973, oltre all'aggio spettante all'Agente della riscossione;
- la definizione si applica anche agli importi in contenzioso, per i quali, l'art. 1, comma 87, legge n. 199 del 2025, precisa che il debitore deve indicare nella dichiarazione di adesione l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assumere l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento della prima o unica rata delle somme dovute, sono sospesi dal giudice;
- a decorrere dal 15 ottobre 2026, l'agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell'area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili;
- il debitore rende tra il 16 ottobre 2026 e il 15 dicembre 2026 la dichiarazione di voler procedere alla definizione presentando apposita dichiarazione, con le modalità, esclusivamente telematiche, che lo stessa Ader pubblica nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 ottobre 2026;
- il pagamento delle somme dovute per la definizione è effettuato in unica soluzione entro il 31 marzo 2027 o nel numero massimo di cinquantaquattro rate bimestrali di pari ammontare, le prime cinque rate scadranno il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre 2027 le rate successive scadranno il 31 gennaio, il 31 marzo, il 31 maggio, il 31 luglio, il 30 settembre e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2028; in caso di pagamento rateale, si applicano gli interessi al tasso del 3 per cento annuo a decorrere dal 1° febbraio 2027;
- entro il 28 febbraio 2027, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 10-*quinquies* del più volte citato decreto legge n. 38 del 2026, modificato con D.L. n. 63/2026, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di adesione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, che non possono essere inferiori a 100 euro, con le relative scadenze;
- l'art. 1, comma 95, legge n. 199 del 2025, disciplina la decadenza dalla definizione a seguito di mancato o di insufficiente versamento dell'unica rata scelta dal debitore o, in caso di rateazione, di due rate, anche non consecutive o dell'ultima rata del piano di rateazione, fermo restando la tolleranza del tardivo versamento non superiore a 5 giorni; in tali casi la definizione agevolata non produce effetti, riprendendo di conseguenza a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione, che prosegue a cura dell'agente della riscossione, mentre i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo

complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico, senza che si determini l'estinzione del debito residuo.

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

-l'articolo 10-*quinquies*, d.l. n. 38 del 2026 prevede al comma 2, modificato con Legge n. 113/2026, che “*I provvedimenti adottati dagli enti creditori ai sensi del comma 1 sono pubblicati nel sito internet istituzionale degli stessi enti e comunicati, entro il 31 luglio 2026, all'agente della riscossione con le modalità che lo stesso agente rende disponibili nel proprio sito internet istituzionale entro il 15 giugno 2026*”;

- lo stesso comma 2 dispone altresì che la delibera consiliare di adesione alla rottamazione *quinquies* acquista efficacia con la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale dell'ente e ciò in deroga “*all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160,*” e che la delibera stessa deve essere trasmessa, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

-l'art. 1, comma 101, legge n. 199 del 2025, dispone che a seguito del pagamento delle somme dovute per la definizione agevolata, l'agente della riscossione è automaticamente discaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote discaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2036, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi della definizione e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

-l'adesione alla rottamazione da parte del Comune consente l'acquisizione di crediti in larga parte di difficile esigibilità e di origine risalente nel tempo, accelera la regolarizzazione di posizioni creditorie e abbatte possibilità di contenzioso e esigenze di gestione dei crediti pregressi, anche a seguito della riconsegna da parte dell'agente della riscossione prevista dalla riforma della riscossione di cui al decreto legislativo 110/2024, art. 7, comma 2.

-dalle verifiche effettuate dai competenti uffici comunali sulla base dei dati resi disponibili dall'agente della riscossione risulta che i carichi iscritti ammontano complessivamente, per la quota di sola imposta, ad euro 175.202,57 così composti:

- CANONE IDRICO euro 106.536,56;
- TARI euro 45.999,73;
- IMU euro 22.666,28;

- nel bilancio comunale non risultano iscritti residui attivi relativi ai carichi affidati all'agente della riscossione in quanto i suddetti carichi sono già stati oggetto di stralcio dal bilancio;

- l'adesione del Comune alla rottamazione *quinquies* ha pertanto effetti finanziari sostenibili, in considerazione dei carichi già stralciati dal bilancio, la cui totale o parziale riscossione darebbe luogo alla registrazione di maggiori entrate;

RITENUTO PERTANTO di deliberare, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare del Comune in tema di entrate, anche tributarie.

ACQUISITO il parere favorevole dell'Organo di revisione, n. 12 del 13/07/2026, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Ail. 1**), reso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 7), decreto legislativo 18

agosto 2000, n. 267.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica del presente atto da parte dei Responsabili dei Servizi interessati ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011. n. 118 e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento comunale di contabilità vigente;

VISTO il Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi vigente;

VISTO lo Statuto comunale dell'Ente;

RITENUTO di provvedere in merito;

con la seguente votazione, espressa nei termini e modi di legge:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti	Favorevoli	Astenuti	Contrari
1	Capellupo Carmine	Sindaco	X		X		
2	Riccio Gianluca	Presidente del Consiglio	X		X		
3	Berlingò Tommaso	Consigliere	X		X		
4	Colosimo Rosario	Consigliere	X		X		
5	De Fazio Domenico	Consigliere	X		X		
6	Ardimentoso Francesco	Consigliere		X			
7	Scarpino Tommaso	Consigliere	X		X		
8	Pettinato Serafina	Consigliere	X		X		
9	Pascuzzi Matteo	Consigliere		X			
10	Borelli Carmine	Consigliere	X		X		
11	Bianco Serafino	Consigliere		X			
12	Rizzo Silve vincente	Consigliere	X		X		
13	Taverna Giovambattista	Consigliere	X		X		

Presenti e votanti: 10 (dieci). Favorevoli 10 (dieci); Astenuti 0 (zero); Contrari 0 (zero)

DELIBERA

- **di richiamare** le premesse, da intendersi qui integralmente riportate e trascritte, quale parte integrante e sostanziale del presente Dispositivo;

- **di approvare**, ai sensi dell'articolo 10-*quinquies*, decreto-legge 27 marzo 2026, n. 38, l'adesione alla definizione agevolata di cui all'articolo 1, commi da 82 a 101, legge 30 dicembre 2025, n. 199, così come integrata dal citato articolo 10-*quinquies*.

- **di demandare** al Responsabile dell'Area Tributi ogni adempimento conseguente e connesso alla presente deliberazione, compreso l'invio di copia del presente atto all'agente della riscossione entro il 31 luglio 2026;

- **di inviare**, ai soli fini statistici, la presente deliberazione entro il 30 settembre 2026 al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze;

Infine,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione e considerato che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Ritenuta la necessità e l'urgenza di provvedere in merito in considerazione del ristretto termine previsto per l'invio all'Agente della riscossione e per la pubblicazione sul sito *internet* istituzionale del Comune;

Richiamato l'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
con separata e unanime votazione, espressa in forma palese dagli aventi diritto del medesimo esito che precede

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
f.to **GIANLUCA RICCIO**

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Pareri e controlli

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA Si esprime parere FAVOREVOLE Data 24/07/2026	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. GIUSEPPE PERRI
--	--

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE Si esprime parere FAVOREVOLE Data 24/07/2026	Il Responsabile dell'Area f.to DOTT. SALVATORE BORELLI
--	---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio	ATTESTA
Che la presente deliberazione E' divenuta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267/2000 e ss.ii.mm.;	Il Segretario f.to DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI

La Presente deliberazione è copia conforme all'originale.
Sersale 28/07/2026,

Il Segretario
f.to **DOTT. FRANCESCO MAZZITELLI**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio	Il Messo Responsabile
---	------------------------------